

Al Direttore Generale
dell'Università degli Studi di Palermo
Piazza Marina, 61
90133 PALERMO

OGGETTO: ATTO DI DIFFIDA E MESSA IN MORA

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____
il _____, matr. _____ in servizio presso _____,
vincitore/vincitrice della progressione economica orizzontale 2015 come da decreto dirigenziale n.
_____/2016

PREMESSO CHE

- con Decreto n. 4705/2015 prot n. 87842 del 24/12/2015, il Direttore Generale ha bandito la procedura selettiva finalizzata all'attribuzione delle progressioni economiche, volte a valere sugli anni 2015-2016 per complessive 295 posizioni;
- il Bando ha, coerentemente, limitato la valutazione dei titoli al periodo 2013/2014; ha riferito esclusivamente al biennio 2013/2014, l'anzianità di servizio prestata senza essere incorsi negli ultimi due anni in sanzioni disciplinari più gravi del rimprovero scritto e senza essere incorsi in misure cautelari di sospensione dal servizio; ha, altresì, riferito al biennio 2013/2014, anche il possesso dei titoli culturali e professionali;
- con Decreto del Direttore Generale n. 3219 del 09.08.2016, espletata la procedura nei modi e nei termini sopra descritti, è stata approvata la graduatoria definitiva di merito relativa alla PEO 2015 e, tuttavia, inopinatamente, è stata stabilita la decorrenza giuridica ed economica del beneficio in parola a far data dall'01.01.2016.

CONSIDERATO

- che il bando è *lex specialis* della procedura le cui regole vincolano rigidamente l'operato dell'Amministrazione che dovrà pertanto limitarsi alla loro applicazione senza margini di discrezionalità, dovendo lo stesso essere interpretato in termini strettamente letterali;
- che decorrenza 1.1.2016 è illegittima per violazione dell'art. 79 del CCNL di comparto, del regolamento PEO emanato con D.R. 3881 del 28.10.2015 e del predetto bando;

- che dette disposizioni stabiliscono che i passaggi di cui trattasi debbano attivarsi con "*cadenza annuale*" e "*decorrenza fissa dal primo gennaio dell'anno di riferimento*", che nello specifico è l'anno 2015;
- che l'arbitraria modifica della decorrenza giuridica ed economica al 1 gennaio 2016 è palesemente viziata da illogicità nella misura in cui non è supportata da alcuna motivazione e concretizza un grave e irreparabile danno per il/la sottoscritto/a.

Tutto ciò premesso e considerato

SI CHIEDE CHE

Voglia L'Università degli Studi Palermo, in persona del Direttore Generale pro tempore, in accoglimento della ragioni esposte nel presente atto di diffida, modificare quanto statuito nel Decreto n. 3219/2016 assunto a prot. n. 6469 del 09/08/2016 e negli atti successivi e, per l'effetto, attribuire al/alla sottoscritto/a, vincitore della progressione economica orizzontale 2015, la decorrenza economica e giuridica 1 gennaio 2015 nella posizione economica conseguita.

Con l'avvertimento che in assenza di positivo riscontro entro 30 giorni dal deposito della presente, si adirà l'Autorità Giudiziaria competente per la tutela dei propri diritti.

Palermo, lì _____
